**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL’ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA’ E DI INCOMPATIBILITA’ ai sensi del d.lgs. n.39/2013**

Il sottoscritto **Roberto Gaudio**  ai fini dell’attribuzione dell’incarico di Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Valle d’Aosta

**AVVALENDOMI**

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall’art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all’art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

**D I C H I A R O**

**con la presente l’ assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013**

1. **Cause di inconferibilità**

X di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella ***nota 1*** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n 39/2013)

[ ] di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella ***nota 1*** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n 39/2013)

1. **Cause di incompatibilità**

X di essere consapevole che l’incarico attribuito/da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

* dall’art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
* dall’art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella ***nota 2***

|  |  |
| --- | --- |
| ***Aosta, 29.01.2025*** | ***Il Dichiarante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*** |

|  |
| --- |
| **NOTA 1** |
| **Art. 314** | Peculato |
| **Art. 316** | Peculato mediante profitto dell’errore altrui |
| **Art. 316 bis** | Malversazione a danno dello stato |
| **Art. 316 ter**  | Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato |
| **Art. 317**  | Concussione |
| **Art. 318**  | Corruzione per un atto d’ufficio |
| **Art. 319** | Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio  |
| **Art. 319 ter**  | Corruzione in atti giudiziari |
| **Art. 320**  | Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio |
| **Art. 322** | Istigazione alla corruzione |
| **Art. 322 bis**  | Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri |
| **Art. 323**  | Abuso d’ufficio |
| **Art. 325** | Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio |
| **Art. 326** | Rivelazione ed utilizzazione di segreti d’ufficio |
| **Art. 328**  | Rifiuto di atti d’ufficio - Omissione |
| **Art. 329**  | Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza  |
| **Art. 331** | Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità |
| **Art. 334**  | Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa  |
| **Art. 335**  | Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa  |
| **NOTA 2** |
| **D.Lgs. n. 39/2013**1. **Cause di inconferibilità**
* **Art. 3, comma 1 lettera c)**

*1.  A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti…omissis….c)  gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;*1. **Cause di incompatibilità**
* **Art. 9, comma 1**

*1.  Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.** **Art. 9, comma 2**

*2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall’amministrazione o ente che conferisce l’incarico.** **Art. 12, comma 1**

*1.  Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.** **Art. 12, comma 2**

*2.  Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'*[*articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400*](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000109983ART11)*, o di parlamentare.** **Art. 12, comma 3**

*3.  Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:**a)  con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;**b)  con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;**c)  con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.* |